



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

**Oggetto: Servizio civile nazionale – Relazione allegata al DECRETO N. 2776/DecA/16 del 17.12.2015**

**L.R. n. 31 del 13.11.1998, art. 8 e s.m.i - Atto di indirizzo in merito all'interpretazione dei criteri di cui al punto 3.2 del Prontuario approvato con Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, "contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi",**

Con riferimento al ricorso avverso la determinazione n. 5169 del 19.11.2015, presentato alla Direzione Generale via PEC in data 01.12.2015, con il quale un Ente di Servizio civile nazionale, chiede l' ammissione alla valutazione del progetto in quanto "risulta insussistente il motivo di esclusione" citato nell' allegato B alla predetta determinazione, è stata presentata una memoria difensiva e contemporaneamente la proposta per un atto di indirizzo, ai sensi della L.R. n. 31 del 13.11.1998, art. 8, in merito all'interpretazione dei criteri di cui al punto 3.2 del Prontuario, approvato con Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014, contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi.

In proposito si premette quanto segue:

- il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, in data 15.05.2015, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l' "Avviso agli enti. Presentazione di progetti di Servizio Civile Nazionale per complessivi 6.426 volontari (parag.3.3 del "Prontuario progetti" approvato con D.M. 30 maggio 2014). Scadenza 30 giugno 2015, ore 14,00", col quale si informavano gli Enti iscritti all' Albo del Servizio Civile Nazionale della possibilità di presentare progetti dal 15 maggio al 30 giugno 2015; lo stesso Avviso veniva altresì richiamato nel sito istituzionale della Regione Sardegna in data 19.05.2015;
- il Direttore del Servizio Coesione Sociale, con Determinazione n. 5169 del 19.11.2015 e relativi allegati A), B) e C), pubblicati nel sito della Regione in data 25.11.2015, visti gli atti prodotti dalla Commissione appositamente costituita con determinazione n. 3273 del 27.7.2015



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

per l'esame dei progetti in argomento, ha approvato i verbali, la graduatoria di merito dei progetti ammessi e gli elenchi dei non ammessi e ammessi con limitazioni;

– l' allegato B), costituente parte integrante della sopra citata determinazione, al numero d'ordine 18 indica come non ammesso alla graduatoria di merito il progetto in questione in quanto "non firmato digitalmente", come disposto al punto 4.1.8 del sopra indicato Prontuario del Dipartimento.

Tanto premesso, dall' esame del ricorso in parola si rileva che l' Ente di Servizio civile contesta la motivazione di esclusione sostenendo di aver inviato via PEC, entro i termini di scadenza previsti, il progetto in questione firmato digitalmente dal legale rappresentante dell' ente e ne chiede la riammissione alla valutazione.

Di fatto, i motivi di esclusione riportati nel citato allegato B) sono conseguenti alle indicazioni contenute nell' Avviso pubblico del Dipartimento, il quale prevede che i progetti debbano essere "firmati digitalmente dal legale rappresentante dell' Ente o dal responsabile del servizio civile nazionale indicati in sede di accreditamento e trasmessi esclusivamente in modalità online". Tale espressione, in sede di Commissione di valutazione, è stata intesa letteralmente, ovvero: "tramite inserimento della scheda progetto nel sistema Helios" e non "presentazione del progetto firmato digitalmente tramite PEC".

Dovevano, invece, essere firmate digitalmente e trasmesse via PEC l'istanza di presentazione del progetto e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla veridicità di tutti i dati in esso contenuti.

Anche il Prontuario, al quale l' Avviso demanda esplicitamente per la regolamentazione di tutte le procedure inerenti la presentazione dei progetti, dispone al punto 3.2 la presentazione esclusivamente online dei progetti e, al punto 4.1 prevede espressamente che le Regioni non procedano alla valutazione di merito dei progetti in presenza di una serie di anomalie tra le quali, al punto 8, si rileva la "mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell' ente". Conseguentemente, la Commissione ha deciso di applicare il combinato disposto di cui ai sopra citati punti 3.2 e 4.1.8 del Prontuario e, quindi, di non procedere alla valutazione del progetto in parola (vedasi, in proposito, la Sentenza del Consiglio di Stato, Sez.V, 10/1/2005, n.32, secondo la quale l' Amministrazione è tenuta, senza alcuna valutazione discrezionale, a dare precisa ed incondizionata esecuzione alle disposizioni in presenza di bandi che cominano l'esclusione obbligatoria in conseguenza di determinate violazioni, anche solo formali).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Da quanto anzidetto, si può realisticamente supporre che la particolare complessità dei procedimenti in questione, sia in ambito informatico che amministrativo, siano la causa delle anomalie riscontrate nella presentazione del progetto da parte dell'Ente in parola, il quale lo ha trasmesso con firma autografa (non digitale) in modalità online, ossia tramite l'inserimento nel sistema informatico Helios, e ha inviato via PEC il progetto firmato digitalmente. E' da rilevare che hanno operato allo stesso modo altri tre enti titolari di progetti presentati a seguito dello stesso Avviso, a conferma delle oggettive difficoltà che spesso incontrano gli enti di Servizio civile all'atto della presentazione dei progetti secondo le modalità dettate dal Prontuario in parola, difficoltà più volte riferite dagli stessi Enti con comunicazioni formali e informali.

A questo proposito, al fine di permettere l'accesso alla valutazione del maggior numero di progetti aventi titolo, nel caso specifico in presenza di una anomalia formale da attribuire all'interpretazione del Prontuario in questione, è stato proposto dalla Direzione Generale un atto di indirizzo interpretativo ai sensi della L.R. n. 31 del 13.11.1998, art. 8, dal momento che l'irregolarità in parola, non si traduce nella mancanza di elementi essenziali e quindi alla stregua di anomalie insanabili. Infatti, la sottoscrizione digitale apposta nel progetto inviato tramite PEC, permette non solo di comprovare le generalità del firmatario e, quindi, l'imprescindibile nesso di imputabilità soggettiva del progetto ad una determinata persona fisica, ma dimostra anche la volontà dell'Ente di osservare le disposizioni dettate dal Prontuario.

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene possibile ed opportuna l'interpretazione estensiva del punto 3.2 del Prontuario in parola e la conseguente ammissione alla valutazione di merito dei progetti di Servizio civile firmati digitalmente dal Responsabile dell'Ente titolare o dal Responsabile del Servizio civile nazionale accreditato ed inviati via PEC al Servizio Regionale competente, semprechè gli stessi progetti siano stati anche inseriti nel sistema informatico Helios con regolare firma autografa.